

DETERMINAZIONE N. 266 DEL 08-10-2019**Settore LAVORI PUBBLICI**

Oggetto: INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN COMUNE DI LAZISE (VR) - ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLE PROCEDURE IN CORSO. ZEE297DA0C

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LL.PP.

adotta la seguente determinazione

VISTO il Decreto Sindacale prot. n. 13668 del 21.05.2019 di nomina quale Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva e dei Lavori Pubblici;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato esaminato ed approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati esaminati e approvati l'assestamento generale del bilancio 2019/2021 e la salvaguardia degli equilibri ai sensi degli art. n. 175, comma 8, e n. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 04.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, di assegnazione delle risorse agli incaricati di posizione organizzativa sulla base del bilancio 2019/2021 approvato;

VISTO l'avviso di manifestazione d'interesse per l'affidamento di incarico professionale finalizzato alla redazione di un piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) con prot. n. 19377 del 19.07.2019;

VISTA la determinazione a contrarre n° 208 del 14.08.2019, Reg. n. 596 del 14.08.2019, con cui si è stabilito che l'aggiudicazione per l'affidamento dei servizi di progettazione del P.E.B.A. avvenga tramite procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, di cui all'articolo 35 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che in data 23.08.2019 abbiamo provveduto a inviare la richiesta codice n. 2547 attraverso la piattaforma telematica di negoziazione M.E.C.U.C., ai fini dell'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del P.E.B.A.;

ACCERTATO, come da nota allegata, che il portale ha segnalato l'avvenuta comunicazione agli operatori;

VISTO che in data 12 c.m. abbiamo proceduto all'apertura e alla verifica della documentazione amministrativa e delle offerte economiche;

ACCERTATO che al termine di questa fase, alcuni professionisti tra quelli invitati a partecipare, ci hanno avvisato di aver ricevuto la comunicazione relativa all'avvenuto espletamento di quanto sopra, ma di non aver mai ricevuto alcun invito;

DATO ATTO che nella medesima data del 12 c.m. abbiamo inoltrato richiesta alla M.E.C.U.C. di verificare urgentemente quanto segnalatoci, al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere ai sensi del comma 5-bis dell'art. 79 del vigente Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che con nota ns prot. n. 23889 del 13 c.m. l'amministratore di sistema della piattaforma online ci ha confermato che il server di posta in uscita non ha inviato le PEC di invito alla gara;

RILEVATO che le valutazioni e le argomentazioni sopra espresse debbano essere integralmente condivise e si intendono qui riproposte a motivazione del presente provvedimento;

DATO ATTO che l'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 riconosce all'Amministrazione il potere di annullare d'ufficio i provvedimenti amministrativi qualora sussistono delle ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione;

CONSIDERATO che è stata verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 241/1990;

DATO ATTO che l'art.76, c. 1, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti, informino tempestivamente ciascun candidato afferente delle decisioni adottate riguardo all'aggiudicazione di un appalto;

EVIDENZIATO che sussistono ancora le motivazioni per affidare l'incarico di redazione del P.E.B.A. tramite procedura negoziata;

SOTTOLINEATO che la problematica che ha interessato il mancato invio delle PEC di invito alla procedura è stata risolta dall'amministratore di sistema del portale online M.E.C.U.C.;

DATO ATTO che con Determinazione n. 237 del 16.09.2019, esecutiva, è stata annullata la procedura di gara MECUC n.2547, e stabilito di procedere ad avviare nuova procedura di gara mantenendo invariate le condizioni tecnico economiche dell'appalto;

CONSIDERATO che conseguentemente è stata avviata in data 23.08.2019 abbiamo provveduto a inviare la richiesta codice n. 2586 attraverso la piattaforma telematica di negoziazione M.E.C.U.C., ai fini dell'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del P.E.B.A.;

DATO ATTO che alla nuova gara hanno partecipato n.10 concorrenti;

VALUTATO che:

- la tempistica d'esecuzione del PEBA risulterebbe molto ridotta rispetto alle esigenze, con il rischio di una elaborazione forzatamente superficiale per garantire il rispetto dei tempi di consegna alla Regione Veneto;

- la Regione Veneto stessa ha confermato solo in data 04.10.2019 l'impegno di spesa che convalida l'assegnazione del contributo, evidenziando la possibilità di ottenere una proroga sui termini di presentazione del PEBA;
- le problematiche di espletamento della prima procedura di gara, che di fatto hanno reso note le offerte proposte nel primo esperimento, hanno comportato un'alterazione della libera concorrenzialità di tutti i candidati con conseguente degenerazione delle nuove proposte di offerta;
- l'acquisizione di una pianificazione di scarsa qualità, ancorché a poco prezzo, vanificherebbe l'obiettivo ed il conseguente interesse pubblico primario;
- approfondendo le disposizioni previste dalla DGRV 841/2009, adottate quali linee guida per la redazione del PEBA, evidenzino che i presupposti di gara potrebbero risultare in alcuni casi insufficienti a garantire un risultato coerente con le disposizioni regionali stesse, ed in altri imporre successive integrazioni della pianificazione elaborata di entità notevole rispetto all'incarico in caso di formalizzazione;

RITENUTO che sussistono i presupposti per richiedere alla regione Veneto una proroga dei termini per la presentazione del PEBA, come previsto dalla nota n.428427 del 04.10.2019 del Direttore dell'U.O. Edilizia Pubblica, in modo da poter rivedere sia i termini dell'incarico, ed espletare nuova procedura di gara;

CONSIDERATO pertanto che ricorrano i presupposti per annullare anche la procedura di gara MECUC n.2586 in autotutela ai sensi di quanto previsto dall'art.21 della lettera d'invito, dando atto che in tal senso non risulta necessario procedere all'informativa di avvio del procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della L.241/900 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni esplicitate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. l'annullamento in autotutela, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, della procedura d'appalto attivata per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) in Comune di Lazise (VR) con procedura MECUC n.2586, in oggetto sussistendo gli elementi richiesti dall'art. 21 *nonies* della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. nel rispetto dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, che tutte le ditte concorrenti vengano adeguatamente informate, mediante PEC, telefax o altro mezzo equivalente;
3. in conformità a quanto disposto dal Disciplinare di Gara, che venga data idonea comunicazione del presente provvedimento mediante pubblicazione del presente atto all'Albo della Stazione Appaltante nonché all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Lazise: www.comune.lazise.vr.it;

Il Responsabile del procedimento Zanini Giuseppe

Il Responsabile del Servizio
Zanini Giuseppe
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n.
82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa.